

15 MAG. 2014

**AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE**  
**Ufficio di Segreteria Giuridico-Amministrativa**  
**U.O. Affari Generali, Giuridici e di Raccordo Istituzionale**

00185 Roma, \_\_\_\_\_

Via V. Bachelet, 12  
tel. 06 49249211  
fax 06 49249300

Autorità di Bacino del Fiume Tevere  
N. Prot.:0001824  
data: 15-05-2014



Regione Umbria  
Direzione Generale Ambiente, Territorio e  
Infrastrutture  
P.zza Partigiani, 1  
06121 – Perugia

Provincia di Perugia  
Sportello del cittadino  
Piazza Italia, 11  
06121-Perugia

Comune di Torgiano  
Piazza della Repubblica, 9  
06089 Torgiano- Pg

**Oggetto:**

**Autorità di bacino del fiume Tevere – decreto del Segretario Generale n. 30 del 9 maggio 2014 avente ad oggetto : Piano di bacino del fiume Tevere-VI stralcio funzionale P.S.6 per l'assetto idrogeologico P.A.I.- art.43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione – proposta di modificazione-fasce fluviali in località Pontenuovo di Torgiano - trasmissione documentazione per la consultazione del pubblico**

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, con decreto n.30 del 9 maggio 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 10/11/2006, e successivamente aggiornato con D.P.C.M 10 aprile 2013, così come modificato dalla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 122 del 18 luglio 2012 recante "*Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. –progetto di variante alle Norme Tecniche di Attuazione – adozione misure di salvaguardia*" ha provveduto alla ripermimetrazione delle fasce di pericolosità e riclassificate le aree a rischio nelle zone in località Pontenuovo nel Comune di Torgiano. Detto decreto segretariale costituisce proposta di modifica al citato P.A.I. vigente.

Ai sensi dell'art. 43 comma 5 del P.A.I. , "al fine di garantire la massima pubblicità alla procedura, l'avviso relativo alla proposta di modifica... è pubblicato nel sito web dell'Autorità di bacino. Del medesimo è dato avviso nel Bollettino Ufficiale della regione territorialmente interessata. La documentazione relativa è disponibile per la consultazione per giorni trenta, decorrenti dalla data di pubblicazione nel bollettino Ufficiale regionale, presso la sede dell'Autorità di bacino ed è trasmessa anche alla Regione, alla Provincia ed al Comune territorialmente interessato. Entro il suddetto termine possono essere presentate eventuali osservazioni all'Autorità di bacino, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo [bacinotevere@pec.abtevere.it](mailto:bacinotevere@pec.abtevere.it)

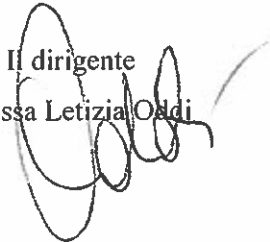
Si comunica che della proposta di modificazione in questione sarà dato avviso, nel corso del mese di maggio, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, indicando sedi e tempi per la consultazione della documentazione concernente il decreto medesimo. Nello specifico, le sedi di consultazione indicate nell'avviso del Bollettino Ufficiale coincidono con i destinatari della presente.

Tanto sopra, si trasmette la documentazione relativa al decreto n. 30 del 9 maggio 2014 comunicando che nell'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale **l'inizio della consultazione sarà fissato per il giorno 30 maggio 2014 e per una durata di trenta giorni decorrenti da tale data**

Nel comunicare che qualsiasi chiarimento in merito potrà essere richiesto al dott. Francesco Catania, - tel.06.49249211 – e-mail [francesco.catania@abtevere.it](mailto:francesco.catania@abtevere.it) -, si ringrazia per la collaborazione e si porgono

Distinti Saluti

Il dirigente  
dr.ssa Letizia Oldi



All.

- 1) Decreto segretariale n. 30 del 9 maggio 2014 con annessa cartografia;





## AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Decreto n. 30 /2014

**Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l’assetto idrogeologico P.A.I. – –  
art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione - proposta di modificazione -  
fasce fluviali in località Pontenuovo nel Comune di Torgiano -.**

### IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto:**

- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*”,
- in particolare, il comma 11 dell’art. 170 del citato decreto legislativo che espressamente prevede “*fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte terza del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’articolo 175*”;
- il comma 2-bis dell’articolo 170, del citato decreto legislativo, così come sostituito dall’art. 1 comma 1 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante “*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”, che stabilisce “*nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al Titolo II della Parte terza del presente decreto e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa, le Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2, dell’articolo 63 del presente decreto*”;
- quindi, la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*”;
- il D.P.C.M. 10 agosto 1989, recante “*Costituzione dell’Autorità di bacino del fiume Tevere*”;
- il D.P.C.M. 10 novembre 2006 recante “*approvazione del Piano di bacino del Tevere – VI stralcio funzionale – per l’assetto idrogeologico – P.A.I.*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 febbraio 2007, serie generale n. 33;
- il D.P.C.M. 10 aprile 2013 recante “*Approvazione del Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale – P.S. 6 – per l’assetto idrogeologico – PAI – primo aggiornamento*” -, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 12 agosto 2013;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Tevere n. 122 del 18 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l’assetto idrogeologico P.A.I. – progetto di variante alle Norme Tecniche di Attuazione – adozione misure di salvaguardia*”;

- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere n. 128 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto *"Piano di bacino del fiume Tevere - VI stralcio funzionale - P.S. 6 per l'assetto idrogeologico - PAI - Modifiche alle norme tecniche di attuazione - art.43 - adozione definitiva -*

**Posto che:**

- a seguito della citata deliberazione del Comitato Istituzionale n. 122 del 18 luglio 2012 sono state apportate modificazioni all'art. 43, comma 5. delle Norme di Attuazione;
- gli aggiornamenti della norma sopra citata sono stati definitivamente adottati con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 128 del 23 dicembre 2013 ed entreranno definitivamente in vigore successivamente all'emanazione di apposito Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri;
- in particolare, per effetto della modifica apportata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 122/2012 e per quanto di interesse ai fini dell'emanazione del presente provvedimento, l'art. 43, comma 5 testualmente dispone *"Fermo restando quanto previsto ai commi 7 e 8 del presente articolo, con decreto del Segretario Generale, previo parere del Comitato Tecnico, possono essere apportate modifiche di aree a rischio e fasce di pericolosità contemplate dal PAI che si rendano necessarie, nei seguenti casi:*
  - a) *avvenuta realizzazione di opere di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, nonché di approfondimenti e/o aggiornamenti del quadro conoscitivo che determinino e/o accertino una diminuzione del rischio e/o della pericolosità;*
  - b) *modifiche e/o introduzione di nuove aree a rischio o di fasce di pericolosità a seguito di approfondimenti e/ o aggiornamenti del quadro conoscitivo.*
- il medesimo articolo, nella nuova formulazione, prevede specifiche procedure, forme, termini e modalità per le modificazioni delle aree individuate dal P.A.I. da operarsi con decreto segretariale;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 122 del 18 luglio 2012 ha stabilito, ai sensi e per gli effetti del comma 6 bis dell'art. 17 della legge n. 183 del 18 maggio 1989, che la modificazione apportata alla norma *de quo* ha valore di misura di salvaguardia, per assicurarne, in attesa dell'approvazione definitiva della variante di piano in questione, gli immediati effetti giuridici, si da fronteggiare prontamente eventuali situazioni emergenziali causate dall'evoluzione delle situazioni a rischio che possano verificarsi nel territorio del bacino o procedere, come nel caso del presente provvedimento, ad una declassificazione delle fasce fluviali e del rischio in seguito alla realizzazione di opere di difesa idraulica.

**Considerato che:**

- la Regione Umbria, con nota prot. n. n. 94592 dell'8 luglio 2013; ha richiesto la ripermetrazione delle fasce di pericolosità idraulica e delle aree a rischio del Fiume Tevere in località Pontenuovo nel Comune di Torgiano ai sensi dell'art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico - P.A.I." dell'Autorità di Bacino;

- la documentazione allegata alla richiesta comprende:
  1. determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n 4902 del 5/7/2013, recante *“Riperimetrazione delle fasce di pericolosità idraulica e delle aree a rischio del F. Tevere in loc. Pontenuovo nel Comune di Torgiano ai sensi dell’art. 43 delle norme del Piano di bacino stralcio per l’assetto idrogeologico – P.A.I.” dell’Autorità di Bacino”*;
  2. nota del Comune di Torgiano prot. n. 9960 dell’8/11/2011, inviata alla Regione Umbria, di richiesta di riperimetrazione;
  3. nota della Provincia di Perugia, prot. n. 465490 del 27/10/2011, *“Lavori di sistemazione del F. Tevere per la riduzione del rischio idraulico a Ponte Nuovo di Torgiano. Ridefinizione area perimetrata R4 dal P.A.I. Parere ai sensi dell’art. 43 delle norme del Piano di Assetto Idrogeologico.”* - Parere favorevole ai fini di una eventuale riperimetrazione o riclassificazione;
  4. nota della Provincia di Perugia, del 7/1/2013, *“Lavori di sistemazione del F. Tevere per la riduzione del rischio idraulico a Ponte Nuovo di Torgiano. Ridefinizione area perimetrata R4 dal P.A.I. Parere ai sensi dell’art. 43 delle norme del Piano di Assetto Idrogeologico. – Integrazione alla nota n. 465490 del 27/10/2011”*;
  5. relazione tecnico-idraulica *“Lavori di completamento dell’intervento di sistemazione idraulica del F. Tevere per la riduzione del rischio idraulico a Ponte Nuovo di Torgiano”*
  6. certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo del 4/10/2010 dell’argine parallelo alla Strada Provinciale 375 in loc. Fornaci di Torgiano;
  7. note del Comune di Torgiano prot. n. 2416 del 15/3/2012 e prot. n. 7023 dell’8/8/2012 riguardanti i rilievi topografici e la messa in opera di una valvola di non ritorno su una tubazione di scarico;
  8. certificato di Regolare Esecuzione del 7/3/2012 relativo ad un argine realizzato in corrispondenza del fosso collocato tra Casal San Francesco e la loc. Venturello in Comune di Deruta;
- i lavori di sistemazione idraulica del Fiume Tevere per la riduzione del rischio idraulico a Ponte Nuovo di Torgiano consistono nella realizzazione di un rilevato arginale in terra a lato dell’ampia ansa che il corso d’acqua forma in corrispondenza dell’immissione del Fiume Chiascio, con un tracciato che si sviluppa in aderenza alla SP 375\_2;
- detta opera di difesa idraulica è stata progettata sulla base dello studio idraulico *“Messa in sicurezza dell’area inondabile in località Fornaci di Torgiano”* redatto per conto della Provincia di Perugia;
- i lavori sono stati conclusi nel mese di febbraio 2008;
- successivamente, per completare la messa in sicurezza dell’abitato di Fornaci, sono stati realizzati lavori per il ripristino della funzionalità idraulica dell’argine presente in sponda destra del fiume Tevere a valle del ponte della S.G.S. E45, oltre al prolungamento dell’argine del fosso pensile collocato tra Casal San Francesco e la località Venturello, in Comune di Deruta, fino alla strada vicinale del Barchetto e sono state messe in opera valvole di non ritorno sui fossi della zona.

**Dato atto che:**




- la Provincia di Perugia, ai fini della procedura di aggiornamento delle perimetrazioni delle fasce fluviali del PAI, ha condotto una verifica di dettaglio del tratto del Fiume Tevere tra le sezioni 709 e 683 del PAI agli atti della citata Amministrazione;
- dalla verifica espletata si evidenzia che la variazione delle quote idriche a seguito della realizzazione dell'argine è risultata contenuta in 10 cm e, pertanto, l'opera di difesa idraulica non altera in maniera apprezzabile le condizioni di deflusso nel tratto, e, in particolare, l'opera non incrementa in maniera significativa le condizioni di rischio a monte e a valle del rilevato arginale;
- allo stato attuale la zona in destra idraulica del Fiume Tevere in prossimità dell'abitato di Fornaci a monte del ponte di Ponte Nuovo è perimetrata (Tav. 9 degli allegati cartografici del PAI "Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo principale" come modificato dal Decreto Segretariale n. 50 del 23/12/2004) in *fascia A* nel tratto compreso tra l'ansa del F. Tevere e la SGS E45, in *fascia B* l'abitato di Fornaci, la zona compresa tra i due ponti sul Tevere in destra idraulica e l'area agricola a sud del nucleo abitativo, in *fascia C* la restante parte perimetrata (fig. 1 - Tav. 9 PAI);
- l'intervento riduce la pericolosità ma non la elimina del tutto, infatti la sommità arginale risulta superiore alla quota della piena con tempi di ritorno pari a 50 e 200 anni, ma non a quella con tempo di ritorno di 500 anni;
- in particolare le fasce A e B sono ridotte in corrispondenza dell'abitato di Fornaci, come risulta dall'allegata planimetria Tav. 9, mentre il territorio risulta ancora soggetto alla piena con Tr 500 anni (*Fascia C*);
- conseguentemente, il rischio non è annullato, ma le aree a rischio R4 e R3 sono riclassificate a rischio R2.

**Atteso che:**

- la richiesta di ripermimetrazione delle fasce di pericolosità e di riclassificazione delle aree a rischio è conforme a quanto stabilito dall'art. 43, comma 5, lett. a) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico vigente e, in particolare di quanto stabilito alla lett. a) della norma citata poiché conseguente alla realizzazione di opere di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, nonché di approfondimenti e/o aggiornamenti del quadro conoscitivo che hanno determinato una diminuzione del rischio e/o della pericolosità.

**Preso atto:**

- dell'elaborazione del Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, espressa nella seduta del 19 febbraio 2014 che, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Segreteria Tecnico-Operativa, ha accolto favorevolmente la richiesta avanzata dalla Regione Umbria.

**Ritenuto, pertanto:**



- ricorrano i necessari presupposti per procedere alla ripermimetrazione delle fasce fluviali in questione e riclassificazione del rischio, con conseguente modificazione del Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale per l’assetto idrogeologico (PAI).

## DECRETA

### Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 43, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico - approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 e successivamente aggiornato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 - così come modificato dalla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 122 del 18 luglio 2012 recante “*Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l’assetto idrogeologico P.A.I. – progetto di variante alle Norme Tecniche di Attuazione – adozione misure di salvaguardia*”, sono ripermimetroate le fasce di pericolosità e riclassificate le aree a rischio nelle zone in località Pontenuovo nel Comune di Torgiano, come meglio rappresentato nella cartografia, allegata quale parte integrante al presente decreto, **tavola 9** che aggiorna e sostituisce la corrispondente tavola precedentemente allegata al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico vigente.

### Art. 2

1. Le disposizioni di cui all’art. 1 del presente decreto, ai sensi dell’art. 43 comma 5 *quinquies* delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., costituiscono proposta di modifica del Piano medesimo.
- 2 Del presente decreto si esegue pubblicazione nel sito web dell’Autorità di bacino del fiume Tevere e si dà avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.
3. Per giorni trenta dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della citata Regione, la documentazione relativa al presente provvedimento è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell’Autorità di bacino del fiume Tevere, della Regione Umbria, della Provincia di Perugia e del Comune di Torgiano. Entro il suddetto termine possono essere presentate eventuali osservazioni, alla proposta di modifica di cui al comma 1 del presente provvedimento, all’Autorità di bacino del fiume Tevere, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo [postacertificata@abtevere.postecert.it](mailto:postacertificata@abtevere.postecert.it).

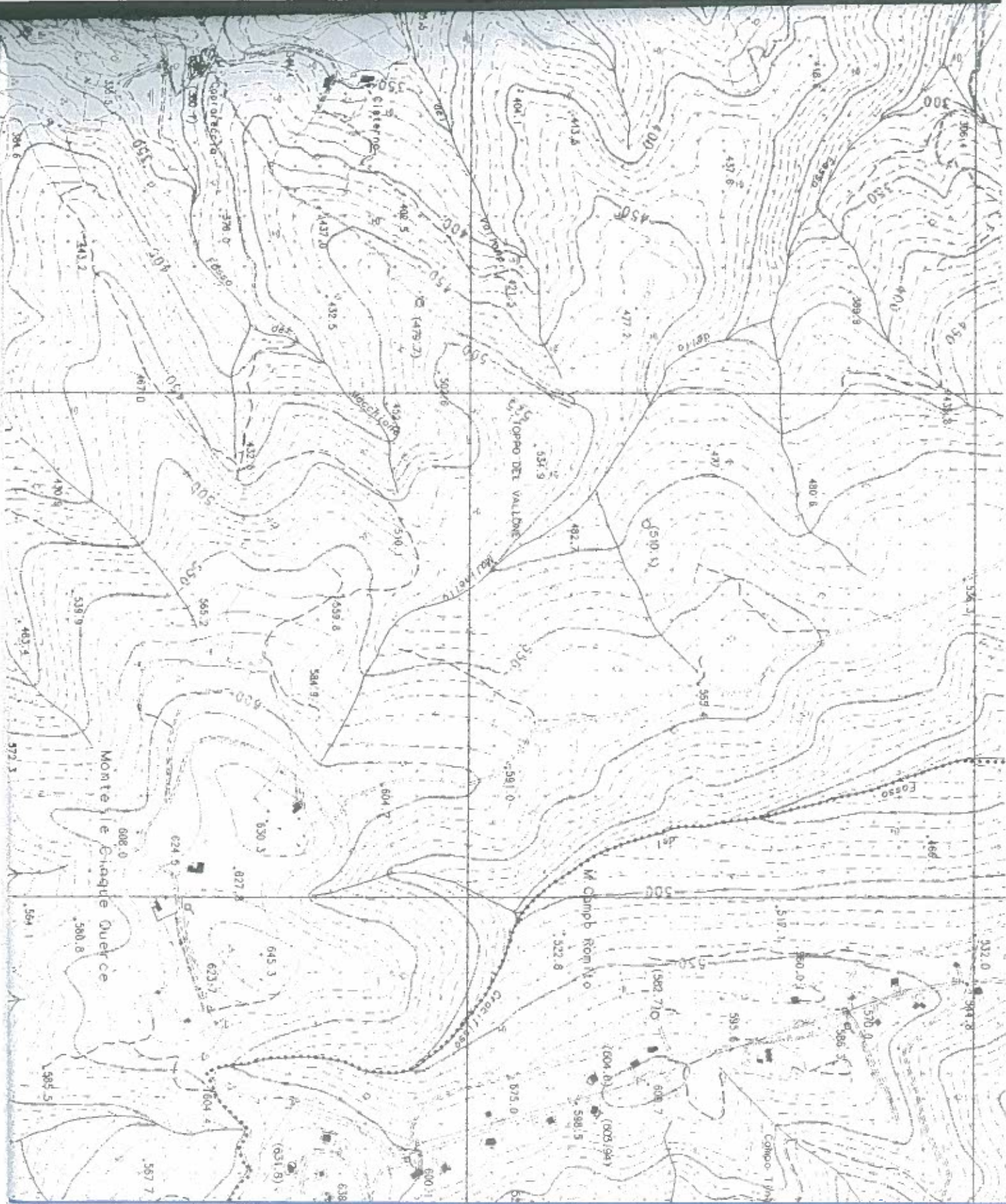
Roma **09 MAG. 2014**



Il Segretario Generale

(ing. Giorgio Cesari)





# PIANO STRALCIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

Aggiornamento a seguito del decreto segretariale n.30/2014

## FASCE FLUVIALI E ZONE A RISCHIO

	FASCIA A		ZONE A RISCHIO R4
	FASCIA B		ZONE A RISCHIO R3
	FASCIA C		ZONE A RISCHIO R2



# TAV. 9

P.A.I. Primo Aggiornamento  
(Luglio 2012)



